

## L'ultima presa in giro Tasse rinviate per 20 giorni



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 30 giugno 2020  
Anno LXXVI - Numero 179 - € 1,20  
Santa Ester

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

I numeri in Senato ballano e l'opposizione aspetta l'incidente per mandare a casa il governo e tornare alle urne. Ma è un'illusione: per mettere in piedi un'altra maggioranza e salvare la poltrona c'è già la fila. E il Quirinale...



# Non lo tiri giù

DI RICCARDO MAZZONI

La partita sulla sopravvivenza dei governi si è sempre giocata, come insegna l'ultimo governo Prodi, nell'aula di Palazzo Madama, e il Conte bis non fa eccezione. Quando nacque avventurosamente, dopo la pazzia crisi di agosto con il ribaltone più spettacolare della storia repubblicana determinato dalla mossa del Papeete di Salvini e da quella del cavallo di Renzi, i numeri di partenza erano abbastanza rassicuranti: l'ex avvocato del popolo, divenuto una sorta di premier con la bandiera dei tre colori - prima gialloverde, poi rossogialla - poteva infatti contare su 178 voti, 17 in più della maggioranza assoluta di 161. Poi fughe ed espulsioni grilline hanno sensibilmente assottigliato la maggioranza, che ora - dopo il passaggio alla Lega della senatrice Riccardi, ex M5S, è composta da 95 grillini, 35 Pd, 17 Italia Viva, 13 del gruppo Misto (15 di Leu, gli ex Cinque Stelle De Bonis, De Falco e Fattori, (...))

segue a pagina 7

E lo chiamano aiuto

## L'ultima presa in giro Tasse rinviate per 20 giorni

Di Mario a pagina 3

Convivenza sempre più difficile

## Mes, sicurezza, televisione Pd e M5S non si reggono più

La Rosa a pagina 6

Amministrative in Francia

## Un altro idolo di sinistra va ko Che mazzata per Macron!

Masotti a pagina 6

Il Tempo di Osho

## Addio alla casa della libertà Il Cav lascia Palazzo Grazioli



"Se quei muri potessero parlà..."

De Leo a pagina 5

SCENE DA TERZO MONDO IN CENTRO

## Bivacchi, rifiuti e degrado Ecco come la Capitale pensa di attirare i turisti

Valente a pagina 15



Aeroporti sicuri Ciampino e Fiumicino a prova di Covid a pagina 14

Rovistatori scatenati Tornano i predoni dei cassonetti per abiti usati Conti a pagina 16

**PEGASO**  
Università Telematica

La distanza che ci unisce

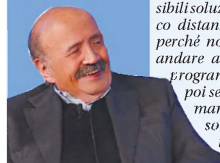
"Dietro ogni problema c'è un'opportunità." Galileo Galilei

Impegno al meglio il tuo tempo, investi sulla tua formazione. Studia online dove vuoi e quando vuoi con la migliore formazione universitaria online d'Italia.

Da oggi studi e sostieni gli esami online.

[www.unipegaso.it](http://www.unipegaso.it) **800.185.095**

buona tv a tutti di Maurizio Costanzo



Non c'è dubbio che più passa il tempo e più avvertiamo la mancanza di pubblico in molti programmi televisivi. Pubblico che dà calore, pubblico che può intervenire, pubblico che, in qualche modo, è "complice" degli interpreti. Molti autori stanno elaborando possibili soluzioni per ospitare il pubblico distanziato, ecc. Accade questo perché non si può troppo a lungo andare avanti con repliche e con programmi, prima col pubblico e poi senza, nei quali si avverte la mancanza. Non vale il discorso per "Domenica In", peraltro arrivata alla fine (...)

segue a pagina 20

L'ultima presa in giro Tasse rinviate per 20 giorni

**IL TEMPO**  
martedì 30 giugno 2020

PRIMO PIANO .3

## I TARTASSATI

Il decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale solo ieri. Ira di Forza Italia. Carfagna: «Lo scorso anno il versamento fu spostato al 30 settembre»

# Tasse rinviate. Di venti giorni

Ultima presa in giro del governo: il termine per pagare Iva, Irpef e Ires slitta da oggi al 20 luglio

**20**  
Agosto  
I versamenti delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva si potranno pagare entro il 20 luglio senza maggiorazioni o entro il 20 agosto con una maggiorazione del 0,40%

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sul differimento al 20 luglio - senza maggiorazioni - delle scadenze fiscali per l'emergenza Covid. Sono interessanti dal rinvio i versamenti delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva correlata agli ulteriori componenti positivi dichiarati per migliorare il profilo di affidabilità e delle dichiarazioni Irap per i contribuenti che applicano esse. I versamenti potranno essere effettuati con una maggiorazione dello 0,40% se invece verranno effettuati tra il 21 luglio e il 20 agosto. Un provvedimento definito



**Roberto Gualtieri**  
Ministro dell'Economia e delle Finanze

coronavirus. Il tetto dei 3 mila euro per i pagamenti in contanti - introdotto nel 2016 dal governo Renzi - scenderà fino a duemila per poi calare ulteriormente a mille euro a partire da gennaio 2022. Per i pagamenti di importo maggiore diventa obbligatorio l'utilizzo di bonifici,

### Spese in contanti

*Il limite domani scende a 2.000 euro. Vale anche per donazioni e prestiti di familiari. Niente tetti su versamenti e prelievi in banca*

cio e Finanze di Forza Italia. Intanto domani entra in vigore il nuovo limite per l'uso del contante: non si potranno effettuare acquisti superiori a duemila euro. Nessun limite specifico, invece, per prelievi e versamenti in banca. Le novità sono introdotte dal decreto 124/2019 collegato alla Legge di Bilancio che entrerà in vigore da domani.

Secondo Unimpresa i vincoli alla circolazione delle banconote non porteranno a un controllo sul «nero» legato ai mini acquisti, il gettito fiscale non subirà vantaggi particolari e c'è il rischio di una stretta sui consumi. «Il momento peggiore per introdurre tetti, necessario favorire e stimolare i consumi delle famiglie», commenta il presidente di Unimpresa Giovanna Ferrara facendo riferimento alla crisi economica dettata dal

strumenti digitali, carte di credito e bancomat. Il concetto di fondo è la tracciabilità: le sanzioni partono da 3.000 euro e arrivano fino a 50.000 euro per una singola operazione, secondo la gravità dell'infrazione. Il tetto riguarda anche donazioni e prestiti fatti tra familiari. La stretta al contante ha un duplice obiettivo: contrastare l'evasione fiscale e combattere il riciclaggio del denaro sporco. Non esistono limiti, al contrario, per quanto riguarda la movimentazione di denaro in banca. Versamenti e prelievi non configurano infatti come un trasferimento tra soggetti diversi. Tuttavia anche i conti correnti sono soggetti a verifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha accesso a tutti i dati bancari per accertamenti di natura tributaria.

DAN. DIM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il partito di Berlusconi chiede una proroga al 2021 «Senza il ricorso al Mes il governo è a corto di liquidità e la cerca nei cittadini»*

«inutile» da Forza Italia. «È un rinvio troppo limitato, pressoché inutile, che non risolve gli enormi problemi di liquidità che molti contribuenti stanno vivendo - dice Mara Carfagna, deputato FI e vicepresidente della Camera - Ci appelliamo al Governo e al Parlamento perché si corra subito ai ripari: l'anno scorso, senza Covid, la

scadenza fu rinviata al 30 settembre. Perché quest'anno no? Forse perché, senza il ricorso al Mes, il Governo è di nuovo a corto di liquidità e la cerca dai cittadini? Vorremmo più chiarezza e più attenzione per le esigenze di partite Iva, artigiani, commercianti e piccoli imprenditori». «Dopo giorni di numerose dichiarazioni da parte del Go-

verno, l'unica cosa che sono riusciti a fare è il rinvio dei pagamenti delle imposte di soli 20 giorni. Che sforzo, verrebbe da dire, peccato che l'unica cosa giusta da fare sarebbe una proroga al 2021», scrivono i deputati Claudia Porcietto responsabile del Dipartimento attività produttive e Carlo Giacometto, responsabile piemontese Bilan-

**1**  
Luglio  
Domani entra in vigore il nuovo limite per le spese in contanti. Il tetto passa da tremila a duemila euro. Vale pure per prestiti e donazioni familiari

## IL COMMENTO

Sure, Mes, Cig: piccolo glossario per capire cosa sta avvenendo tra Roma e Bruxelles

# Gli italiani con le tasche vuote rimbambiti a suon di acronimi

DI MASSIMILIANO LENZI

Fumo di Bruxelles. Mai nella storia era capitato che milioni di persone, uomini e donne, vedessero appesi i loro destini in tempi di crisi economica incalzante, a degli acronimi di parole, in inglese o in italiano. In questa vecchia Europa, ai tempi del coronavirus, è capitato. E per capire come e se gli italiani verranno aiutati con dei soldi reali per sostenersi tocca munirsi, almeno per quelli che l'inglese non lo conoscono, di vocabolario adatto alle traduzioni. Si comincia con il Sure (dall'inglese Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency), uno strumento europeo contro la disoccupazione creato per combattere l'emergenza Covid-19, in-

somma la pandemia da coronavirus, nelle regioni più colpite. La sua funzione dovrebbe essere quella di venire de-

*Criptoburocrazia  
Serve il vocabolario per capire se e come verremo aiutati con soldi reali a risollevarci dalla crisi scatenata dal coronavirus*

stinato al sostegno di altri strumenti come la cassa integrazione. E siccome la via degli acronimi, quando si tratta di soldi, di crisi e di Europa, è infinita ecco comparire un altro, il Mes, che tiene appeso da settimane il dibattito della politica italiana con una sola domanda: prenderlo o non

prenderlo? Nell'attesa di capire dove (e come prenderlo), diamo una occhiata alle parole del Mes, che non hanno bisogno di vocabolario anglofono. Trattasi infatti, stando alle iniziali italiane, del meccanismo europeo di stabilità (Mes), uno strumento che fa parte della strategia dell'Ue (acronimo di Unione Europea) intesa a garantire la stabilità finanziaria nella zona euro e che dovrebbe fornire assistenza ai Paesi della zona euro che si trovano di fronte (o rischiano di dover affrontare) serie difficoltà finanziarie. Chi vivrà vedrà ma visto che gli acronimi non finiscono mai eccome uno autarchico, nazionale, tricolore, patriota, a tutti gli effetti. La Cig, che sta per cassa integrazione guadagni, un istituto previsto dalla legislazione italiana



**Pasquale Tridico**  
Presidente dell'Inps, l'Istituto nazionale per la previdenza sociale

consistente in una prestazione economica, erogata dall'Inps o dall'Inpgit, a favore dei lavoratori sospesi dall'obbligo di eseguire la prestazione lavorativa o che lavorino a orario ridotto. A questo punto la trinità degli acronimi è servita. Sure, Mes, Cig. Un linguaggio nuovo, in attesa che arrivino i soldi veri agli italiani, adatto pure a metter su un gramelot

teatrale, si insomma, un testo maccheronico. Cig, Cig, che crisi tragica è questa. Non siamo più Sure di nulla. Un altro Mes così e ci ritroviamo in mezzo ad una strada. Intanto, da Bruxelles, continua a uscire fumo. Già, il fumo. Come se non ci avessero rotto le scatole ormai da troppi anni con una unica certezza. Che il fumo fa male.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato